

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II  
N. 18

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### LECCISI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 589 DEL CODICE PENALE (OMICIDIO COLPOSO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 10 agosto 1958

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 5 agosto 1958.

L'onorevole Leccisi Domenico è stato denunciato dalla Stazione dei carabinieri di Santa Eufemia per il reato di omicidio colposo.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Brescia con gli atti del procedimento (fascicolo n. 2244/57 della Procura di Brescia).

*Il Ministro  
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Brescia, 19 giugno 1958.

Alle ore 20,30 del 28 aprile 1957 l'onorevole Leccisi Domenico in oggetto generalizzato pilotava sulla strada statale n. 11 in comune di Brescia frazione Santa Eufemia l'autovettura « Lancia Aurelia Sport » targata MI 334446 secondo la direzione di marcia Ve-

nezia-Milano, ed avendo a bordo tale Bonechi Lidia in Bernocchi da Milano, proprietaria dell'autovettura in questione.

All'incrocio della strada statale n. 11 con la Via Fiorentini di Brescia che si diparte dalla destra secondo la direzione di marcia dell'autovettura, il Leccisi urtava il motociclista Martinazzi Giuseppe che provenendo dalla Via Fiorentini si era immesso nella strada statale.

Nel sinistro il Martinazzi riportava lesioni che ne cagionavano la morte.

Veniva iniziata istruttoria sommaria e si procedeva a perizia tecnica sulle causali del sinistro e all'escussione dei testi.

Si accertava così che il Leccisi prima di affrontare l'incrocio tra la strada statale n. 11 e la via Fiorentini non aveva effettuato le segnalazioni acustiche e luminose a sensi di legge e non aveva tenuto, sempre in relazione al predetto incrocio, una velocità particolarmente moderata.

Si reputa pertanto che l'onorevole Leccisi debba rispondere del reato di omicidio colposo in persona di Martinazzi Giuseppe, come contestato nel capo di imputazione.

Pertanto a sensi ed agli effetti dell'articolo 15 del Codice di procedura penale si richiede all'onorevole Camera dei Deputati la autorizzazione a procedere contro il Leccisi medesimo.

*Il Procuratore della Repubblica*